

VareseNews

Dunston stanca Avellino, Ere e Polonara la abbattono

Pubblicato: Sabato 6 Ottobre 2012



Seconda partita, seconda vittoria ma pure secondo esercizio di **fatica e sudore per la Cimberio che vince** la gara d'esordio a Masnago (91-83) su Avellino solo dopo una serata in cui nulla è stato semplice. Merito degli ospiti, atletici e famelici, che hanno giocato alla pari con la squadra di Vitucci sino al 37', quando cioè il play irpino **Spinelli ha regalato un rosario di tiri liberi** ai biancorossi (tecnico ed espulsione dopo un fallo di gioco) che hanno causato l'allungo decisivo. In quel momento però **Varese era appena riuscita a riprendere** in mano una partita molto equilibrata grazie alle giocate di **Ere e Polonara**. Il capitano, a zero per mezz'ora, si è scatenato in attacco (15 in 10?) mentre l'italiano si è acceso con una **strepitosa stoppata a Richardson** e da quel momento ha divorato campo e avversari, volando a canestro a ripetizione.

E Varese, è bene sottolinearlo, ha portato **a termine l'opera senza il play titolare**: Green infatti ha subito una botta al ginocchio e nel finale ha lasciato il posto a De Nicolao, come accaduto nel supplementare di Brindisi. Questo è un altro segnale lanciato dalla Cimberio alle rivali: quella biancorossa è squadra con tanti uomini in grado di incidere, e ben lo sa Valli che nell'area colorata ha a lungo **sofferto l'impatto di Bryant Dunston**. Il pivot, di fronte al temuto Johnson, ha concesso qualcosa in difesa ma si è rifatto con gli interessi in attacco: 18 punti e una prova tentacolare a rimbalzo. Così la Cimberio è riuscita a non fare mai fuggire una Sidigas ricca di atletismo, muscoli e dotata di discreto talento: **Avellino farà soffrire tante squadre** (davvero inopinato il ko con Montegranaro) e averla battuta è un passo avanti reale. In attesa della partitissima di lunedì prossimo, ancora a Masnago, **conto i pluricampioni di Siena** che in questi giorni sono in tournée nel mondo Nba. Varese li riporterà a terra?

COLPO D'OCCHIO – Gli spalti regalano una bella cornice all'attesissimo esordio interno della Cimberio che dopo il sacco di Brindisi ospita Avellino. **Curva piena e coreografica e 3.600 spettatori** compreso un folto e rumoroso gruppo di **fans ospiti**. A Masnago anche diversi ex come Zanatta, Isaac e Pozzecco solo per citarne alcuni.

PALLA A DUE – Frank Vitucci conferma il quintetto di Brindisi, composto di **solì giocatori stranieri**. Stessa solfa per Valli che però affida Dunston a Ebi, lasciando Johnson su Sakota. Varese al completo,

ospiti senza Hardy per problemi di tesseramento: al suo posto Mavraides.

LA PARTITA – La difesa pressante e fisica scelta dalla Sidigas mette subito in leggera difficoltà la Cimberio, bloccata in attacco e costretta a dover limitare l’impatto atletico degli ospiti in fase difensiva. Ci vogliono **6? per il primo vantaggio** firmato da Green e Banks (12-11), equilibrio che prosegue quando i biancorossi appoggiano il proprio gioco su Dunston, ben piantato in mezzo all’area. Il primo parziale si chiude così **23-22** con tripla di Dragovic.

Dopo una bomba di Polonara **si accende però l’avellinese Johnson** su cui Dunston (ottimo in attacco) fatica in difesa: entra Talts ma in casa ospite sono diverse le bocche da fuoco e così la Sidigas tocca il +6 con Spinelli e Dragovic. Anche gli arbitri non aiutano: Varese ha 5 falli sul groppone contro zero e gli animi si scaldano in tribuna e in campo. Avellino conduce così 30-38 prima di una **sfuriata di Dunston che fa pentole e coperchi** (già 16 punti); il nuovo sorpasso è di Green e Rush ma Avellino non muore mai (ottimo Ebi) e alla pausa va in spogliatoio sul **49-50**.

L’intervallo non cambia l’inerzia della gara, anche se le due squadre faticano di più a segnare. Avellino ha mille vite: a ogni “sberla” di Varese i lupi rispondono. Banks e Green, entrata e contropiede, **riportano sopra la Cimberio** (58-56 al 25?) e costringono Valli al timeout dopo il quale arriva un nocivo e dubbio quarto fallo di Dunston. Varese tra l’altro spreca tre occasioni di allungo, **viene punita da Dragovic** e paga caro lo sfondamento e il tecnico (quarto fallo) fischiati a Talts. La squadra di Vitucci si ritrova a -5 ma reagisce con l’estone e Polonara ma fallisce il sorpasso a fil di sirena (**62-63**).

IL FINALE – Si riparte ancora da -5 quando finalmente **Ere rompe il ghiaccio** con tre punti e di colpo diventa un fattore determinante. Il capitano fa il -1 in lunetta dopo due belle giocate di Polonara e a quel punto Vitucci riprova con Dunston ma è ancora **“Shachille” a firmare il sorpasso** (71-70) in penetrazione. Varese perde Green per una botta ma trova un canestro miracoloso di Ere che aggiunge il libero del 74-70. Richardson replica da campione ma sul secondo tentativo si prende una **stoppata allucinante da Polonara** da cui nasce il contropiede del + 6 con Ere. E’ l’azione che gira il match perché il giovane italiano non si ferma: palla recuperata e due liberi dopo l’antisportivo di Ebi. **Spinelli perde la trebisonda**, si busca un tecnico e non contento fa espellere. La serie infinita ai liberi di Polonara (!) ed Ere fa esplodere finalmente il punteggio a favore della Cimberio che può festeggiare con il **pubblico tutto in piedi** negli ultimi giri di lancette. Altri due punti incassati, la sfida a Siena è lanciata.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it